



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12966 DEL

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., D.Lgs. 28/2011, L.R. 1/2015, R.R. 7/2011, D.lgs.42/2004. Impianto a biogas da discarica già autorizzato con D.D. della Provincia di Perugia n. 8542 del 12/11/2012, ubicato in loc. Borgogiglione nel comune di Magione. Autorizzazione Unica di modifica non sostanziale per l'intervento di manutenzione straordinaria per sostituzione del gruppo di generazione n. 6 con altro gruppo esistente (n.3) e adeguamenti meccanici ed elettrici conseguenti. Società TSA S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili";

Visto il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

Visto il Regolamento Regionale 29 luglio 2011, n. 7 *“Disciplina regionale per l’installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”* e s.m.i.;

Vista la SEAR – Strategia Energetico Ambientale 2014-2020 - approvata con D.A.L. n. 205 del 07/11/2017;

Vista la delibera di Giunta Regionale del 19 maggio 2008 n. 561, *“Criteri per lo svolgimento del procedimento unico di cui all’articolo 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 in materia di autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili. Attuazione art. 5 L.R. 26/03/2008 n. 5”* per quanto non variato con il R.R.7/2011 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

Vista la legge regionale del 21 gennaio 2015, n. 1 *“Testo unico Governo del territorio e materie correlate”*.

Vista la DGR 6 maggio 2019, n. 578 recante: *“Atto di indirizzo per il coordinamento delle procedure di Autorizzazione Unica e Autorizzazione Integrata Ambientale per la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e per gli impianti alimentati a fonti fossili in regime di cogenerazione, non soggette a Valutazione di Impatto Ambientale”*;

Premesso che:

- con istanza acquisita al prot. regionale con il n. 0158776-2021 del 01/09/2021 la Società T.S.A. S.p.A. con sede legale a Magione, in Loc. Case Sparse, 107 partita IVA 01857340549 – di seguito Società - ha richiesto, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, e s.m.i., il rilascio dell’Autorizzazione unica per la modifica non sostanziale all’Autorizzazione Unica n. 8542 del 12/11/2012;
- L’impianto a biogas da discarica oggetto di modifica è stato autorizzato dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 8542 del 12/11/2012 e successivamente oggetto di autorizzazione a modifiche rilasciate con D.D. n. 11333 del 31/10/2018, e D.D. 7089 del 06/07/2018 del Servizio Autorizzazioni Ambientali (AUA e AIA) della Regione Umbria e D.D. 11926 del 22/11/2019 del Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti della Regione Umbria;
- il progetto prevede lo spostamento del gruppo di generazione allo stato identificato come Gruppo n. 3 al posto del gruppo di generazione allo stato identificato come Gruppo n. 6, e viceversa. Questo scambio di collocazione tra i due gruppi è teso esclusivamente al collegamento di tutti i motori primi oggi installati e attivi al sistema di trattamento fumi esausti costituito dal post-combustore termico rigenerativo, a favore di una migliore prestazione in termini di abbattimento delle emissioni inquinanti in atmosfera. Non vengono apportate modifiche né alle cabine elettriche esistenti né alla centrale di aspirazione, compressione e trattamento biogas. Non sono, inoltre, apportate modifiche né alle opere di connessione alla rete del distributore né alla rete di captazione del biogas. Non vengono apportate modifiche né alle cabine elettriche esistenti né alla centrale di aspirazione, compressione e trattamento biogas. Non sono, inoltre, apportate modifiche né alle opere di connessione alla rete del distributore né alla rete di captazione del biogas.

Rilevato che:

- il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, con nota prot. n. 0200033 del 18/10/2021, ha trasmesso alla Società proponente, alle amministrazioni e ai soggetti interessati - individuati nel Comune di Magione, A.R.P.A. Umbria, ASL Umbria 1, nella Prefettura di Perugia e nel Servizio regionale Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA) - la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unica ex art.12, D.Lgs. 387/2003 ai sensi degli artt. 7 ed 8 della L. 241/90, nonché indizione di Conferenza di Servizi asincrona ai sensi dell’art. 14bis della L. 241/1990;
- la Conferenza di Servizi per il rilascio della autorizzazione unica si è conclusa in data 13/12/2021 con la redazione di apposito verbale;
- in chiusura dei lavori, la conferenza ha dato atto che l’istanza della Società proponente ha ottenuto un parere favorevole, ai fini della adozione dell’atto conclusivo di Autorizzazione

Unica;

Preso atto del Rapporto Istruttorio definitivo del 13/12/2021, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale viene sinteticamente illustrato il progetto e descritto l'iter istruttorio seguito e gli esiti dello stesso, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 1, della L. 241/1990 e s.m.i. Al Rapporto Istruttorio è allegato l'*Allegato Emissioni*;

Ritenuto necessario dettare, oltre alle prescrizioni proposte ed acquisite in Conferenza di Servizi, altre prescrizioni operative che disciplinano la fase di cantiere e le relative tempistiche, come dettagliatamente esplicitate nel citato Rapporto istruttorio definitivo;

Atteso che il Responsabile del Procedimento, ing. Michele Cenci, Responsabile della Sezione Rifiuti e risorse energetiche, vista la documentazione depositata agli atti, il verbale della Conferenza di servizi conclusasi il 13/12/2021 con la dichiarazione dell'assenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto, con la sottoscrizione della regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto ha proposto l'approvazione della variante al progetto presentato dalla Società ed il rilascio dell'autorizzazione alle modifiche all'Autorizzazione unica di cui alla D.D. 8542 del 12/11/2012 e successivamente oggetto di autorizzazione alla modifica rilasciata con D.D. n. 11333 del 31/10/2018, e D.D. 7089 del 06/07/2018 del Servizio Autorizzazioni Ambientali (AUA e AIA) della Regione Umbria e D.D. 11926 del 22/11/2019 del Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti della Regione Umbria., così come sopra esplicitate sinteticamente, nel rispetto degli elaborati depositati agli atti e delle prescrizioni proposte;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, che non vi siano condizioni ostative al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la modifica dell'impianto in oggetto, nel rispetto degli elaborati progettuali e delle prescrizioni proposte;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fare proprio il rapporto istruttorio di cui all'allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, con approvazione all'unanimità, ricorrendone gli estremi ai sensi dell'art.14 quater, comma 3, primo paragrafo della L.241/90;
4. di autorizzare la società T.S.A. S.p.A. con sede legale a Magione, in Loc. Case Sparse, 107 partita IVA 01857340549, di seguito richiamata "Società", alla modifica non sostanziale dell'impianto a biogas da discarica già autorizzato con D.D. della Provincia di Perugia n. 8542 del 12/11/2012 e successive D.D. 11333/2018 e D.D. 11926/2019, ubicato in loc. Borgogiglione nel comune di Magione per l'intervento di manutenzione straordinaria per sostituzione del gruppo di generazione n. 6 con altro gruppo esistente (n.3) e adeguamenti meccanici ed elettrici conseguenti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni di cui al successivo punto 8 e seg., nonché del progetto definitivo composto dai seguenti elaborati:

1_Scheda informativa_Modifica AU 11926.pdf.p7m
 2.1_Relazione Tecnica.pdf
 2.2.1_4581_E001A_00.pdf
 2.2.2_4581_E001B_00.pdf
 2.2.3_4581_E002A_00.pdf
 2.2.4_4581_E002B_00.pdf
 2.2.5_4581_R001_00.pdf
 3.1_Disponibilità aree

3.2_AIA DD 000083 Provincia

3.3_Voltura DD 690-2012

4_Visura TSA del 19_07_2021

5_Certificato destinazione urbanistica

6_Prot_Par 0013352 del 17-04-2019 - Allegato Art. 115 cert. vincoli TSA fg. 5

E successive integrazioni costituiti da:

- 01_ALLEGATO_A_REV03.PDF
- 02_TAVOLA_U_REV02.PDF
- 03_RELAZIONE TECNICA_REV07.PDF
- 04_TAVOLA_Y10A_REV02.PDF
- 05_TAVOLA_Y10B_REV03.PDF
- 06_RIA_ESTRATTO PER VARIANTE 387.PDF

tutti trasmessi dalla Società, dando atto che tali elaborati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;

5. di specificare che la modifica autorizzata, di cui al punto precedente, si configura quale modifica non sostanziale ai sensi dell'art.4 comma 3 del D.Lgs. 28/2011, in quanto non sussiste modifica di potenza termica installata;
6. di dare atto, fermo restando quanto stabilito al precedente punto 4., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., che le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso, sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, conformemente alle autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito dei lavori della Conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/90 e s.m.i. e conclusasi il 13/12/2021 con la dichiarazione dell'assenza di motivi ostativi all'accoglimento della richiesta presentata;
7. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni convocate alla conferenza di servizi, ivi compresa la presa d'atto di competenza comunale della comunicazione di cui all'art.8 comma 4 della L. 447/1995 e s.m.i. in materia acustica, e costituisce approvazione, nel rispetto delle prescrizioni di cui al successivo punto 8, del progetto definitivo i cui elaborati sono elencati al punto 4, e che non sostituisce l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 202 della L.R. n. 1 del 21.01.2015 – ove dovuta;
8. di stabilire che l'impianto e le infrastrutture connesse, oggetto del presente atto, dovranno essere costruite ed esercite secondo le specifiche progettuali rappresentate nel progetto e negli elaborati grafici oggetto di istruttoria, e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la Società T.S.A. S.p.A. dovrà comunicare, ai sensi e con la modalità di cui all'art. 121 della L.R. 1/2015, la data di inizio dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori, almeno tre giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla Regione Umbria, Servizio energia, ambiente, rifiuti (Autorità competente), al Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ad Arpa Umbria ed al Comune di Magione, a mezzo PEC, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto progettualmente e quanto realizzato, il rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite con l'atto autorizzativo. Alla comunicazione di inizio lavori va allegato il cronoprogramma aggiornato di esecuzione delle opere, contenente le varie fasi operative del cantiere. Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente comunicate;
 - b) il termine per l'ultimazione dei lavori, entro il quale dovrà essere completata la parte oggetto di variante, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori;
 - c) ad avvenuta ultimazione dei lavori, la Società T.S.A. S.p.A. dovrà notificare entro 30 giorni, a mezzo PEC, una dichiarazione del Direttore dei lavori, attestante la data di completamento delle opere oggetto della variante e la realizzazione delle stesse a regola d'arte conformemente al progetto approvato. A tale dichiarazione andrà allegato il collaudo dell'opera a firma di un tecnico abilitato. Ove la realizzazione dei lavori

- avvenga in fasi successive ed autonome, la notifica di cui al presente punto può essere effettuata per singola fase;
- d) la Società T.S.A. S.p.A. almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto, dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria, Servizio energia, ambiente, rifiuti, al Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ad Arpa Umbria ed al Comune di Magione;
 - e) dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare lo sversamento, sui terreni delle aree di lavoro e dei cantieri, di tutti i prodotti in grado di modificare la qualità delle acque superficiali e di falda: gli stessi prodotti dovranno essere protetti dalle intemperie in modo da non andare incontro a degrado, dilavamento da parte delle acque e quindi essere soggetti ad infiltrazioni nel suolo. L'acqua prodotta dall'eventuale lavaggio delle macchine operatrici e dalle lavorazioni di cantiere e le altre acque dovranno essere, ove presenti, opportunamente trattate oppure stoccate ed essere portate ad idonei impianti di depurazione;
 - f) l'accessibilità al cantiere dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
 - g) la società TSA è tenuta al rispetto del protocollo prescrittivo in materia di emissioni atmosferiche di cui all'allegato Emissioni (Allegato C. Emissioni atmosfera), che costituisce anche l'esplicitazione dei valori limite e delle prescrizioni specifiche per l'emissione in atmosfera ai sensi dell'art.269, comma 4 del D.Lgs.152/2006;
 - h) qualsiasi variante progettuale, anche in corso d'opera, dovrà essere oggetto di preventiva autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i, dell'art. 5 del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i, nonché delle relative norme di settore;
 - i) la Società, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, dovrà comunicare con congruo anticipo all'Autorità competente eventuali variazioni di recapito, nonché eventuali cessioni a terzi dell'impianto o parti di esso, per il necessario adeguamento dell'atto autorizzativo;
 - j) il mancato adempimento e/o l'inosservanza delle prescrizioni impartite nel presente provvedimento, comporterà il ricorso, da parte di questa Autorità competente, agli strumenti generali previsti dal diritto amministrativo in materia di diffida, sospensione, dell'autorizzazione e conseguente obbligo, per la Ditta, allo smantellamento di quanto costruito ed al ripristino dell'originario stato dei luoghi, oltre all'irrogazione delle sanzioni secondo le comminatorie di legge;
 - k) la Società resta pienamente responsabile per eventuali danni a terzi, comunque causati nel corso della realizzazione delle opere concernenti la presente autorizzazione, sollevando l'Autorità competente per la presente autorizzazione, da qualsiasi pretesa da parte di terzi che se ne ritenessero a qualsiasi titolo danneggiati e resta obbligata ad eseguire, durante la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o quelle modifiche che, a norma di legge, dovessero rendersi necessarie o essere prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini all'uopo stabiliti, ferme restando le comminatorie di legge in caso d'inadempimento;
 - l) per tutto quanto non citato nel presente atto è fatto obbligo alla Società di rispettare tutte le normative vigenti in materia ambientale, urbanistica, edilizia sismica, di sicurezza nei luoghi di lavoro e/o di diversa natura come per legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi;
9. di specificare che l'Allegato emissioni di cui alla prescrizione di cui al punto 8.g) riporta il paragrafo *C.emissioni in atmosfera-C.1emissioni convogliate*, già approvato dalla Conferenza di Servizi nel procedimento di riesame dell'AIA ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006;
 10. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati, restano in deposito ed agli atti presso gli uffici della Autorità competente;
 11. di dare atto che le spese connesse all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n.642 e s.m.i., sono state assolte con n. 2 marche da bollo da € 16,00, individuate

- univocamente dai seguenti identificativi: ID: 01201884215886 e ID: 01201884215875, entrambe del 25/11/2021;
12. di rilasciare alla Società un originale del progetto definitivo, debitamente vidimato per approvazione, nonché copia analogica della presente determinazione, conforme, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del CAD, all'originale firmato digitalmente e conservato in formato elettronico presso questa Autorità competente, previa consegna da parte della Società di duplice copia del progetto cartaceo, così come richiesto dalla Società in sede di conferenza di servizi;
 13. di disporre che copia firmata digitalmente della presente determinazione sia inviata a tutti i soggetti pubblici e privati interessati dal procedimento, di seguito indicati:
 - Società T.S.A. S.p.A.;
 - Comune di Magione;
 - A.R.P.A. UMBRIA;
 - AUSL Umbria 1;
 - Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali;
 - Ministero dell'Interno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia - Ufficio Prevenzione;
 14. di dare atto che, avverso la determinazione di cui al presente provvedimento, è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;
 15. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 17/12/2021

L'Istruttore
Moreno Allegrucci
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/12/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Michele Cenci
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/12/2021

Il Dirigente
Andrea Rafanelli
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

